



COMUNE DI BELGIRATE



COMUNE DI LESA



COMUNE DI MEINA

UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE BELGIRATE – LESA – MEINA

GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO BASSO LAGO MAGGIORE

Sede Uffici: Piazza Carabelli n. 5 – 28046 MEINA (NO) - Tel. 0322.669092 – Fax 0322.660612

Sede Legale: Via Portici n. 2 - 28040 LESA (NO)

info@demaniobassolagomaggiore.it - unionevergante@mailcertificata.net

Prot. n. 3568

AVVISO D'ASTA PER PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI AREE/BENI/PERTINENZE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA

UBICATI IN

**COMUNE DI ARONA (NO) – CORSO REPUBBLICA N. 7
DA ADIBIRSI AD ATTIVITA' COMMERCIALI E CONNESSE
ex art. 9, comma 1, lett. n) REGOLAMENTO REGIONALE N. 13/R DEL 28.07.2009**

Il Responsabile dell'Ufficio Associato

In esecuzione della propria determinazione n. 538 del 14.10.2015

VISTI:

- la Legge Regione Piemonte n. 2/2008 del 17.01.2008 e s.m.i.
- il Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i.;
- il R.D. n. 327 del 30.03.1942 (cd. Codice della Navigazione);
- la Normativa europea e la consolidata Giurisprudenza in tema di beni pubblici, le quali impongono il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali;
- l'art. 1 della Legge 241/90 e s.m.i. il quale recita: "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario*".

RENDE NOTO

che il giorno **19.11.2015** alle ore **11.00** in Meina (No), presso la sede municipale – Piazza Carabelli n. 5 – **si procederà, mediante asta pubblica ad unico incanto, ai sensi dell'art. 73 e seguenti del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924, ad affidare in concessione demaniale ordinaria, anche in presenza di una sola offerta valida, i seguenti beni immobili appartenenti al Demanio Idrico-lacuale della Navigazione Interna :**

LOTTO 1: Area/beni/pertinenze del demanio idrico della Navigazione Interna (ex art. 3, comma 3, 4, 5 L.R. Piemonte n. 2/2008, ubicati nel comune di Arona (NO) - rif. Pratica n. 12/D.A.

Descrizione: Immobile già adibito ad esercizio pubblico (chiosco-edicola) con area di pertinenza, ubicato in Corso Repubblica 7 - Arona

Identificativi catastali: Comune di Arona, N.C.E.U.. Foglio 23, mappale 129, sub. 1, Cat. C1, classe 5, Rendita € 120,59, per complessivi 14,59 mq., di cui 6,82 mq. di chiosco edicola e 7,77 mq. di area di pertinenza (nella consistenza come da planimetria riportata nel disciplinare e depositata in atti)

Usi consentiti: attività commerciali e connesse (art. 9, comma 1, lettera n) Regolamento regionale n. 13/R)

Prescrizioni: Si (vedasi "disciplinare di concessione" All. 2)

Durata del rapporto concessorio: 9 anni ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento regionale n. 13/R

Canone annuo a base d'asta: € 1.000,00 (novemilanovecento/00)

Deposito cauzionale a garanzia: pari al canone annuo d'aggiudicazione, dovuto ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dei contenuti della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore

Soggetti ammessi a partecipare: persone fisiche, ditte individuali, persone giuridiche (società commerciali, Enti, etc.).

LOTTO 2: Area/beni/pertinenze del demanio idrico della Navigazione Interna (ex art. 3, comma 3, 4, 5 L.R. Piemonte n. 2/2008, ubicati nel comune di Arona (NO) - rif. Pratica n. 12/D.A.

Descrizione: Immobile già adibito ad attività commerciale (chiosco-pizzeria d'asporto) con area di pertinenza, ubicato in Corso Repubblica 7 - Arona

Identificativi catastali: Comune di Arona, N.C.E.U.. Foglio 23, mappale 129, sub. 2, Cat. C1, classe 5, Rendita € 554,73, per complessivi 62,42 mq., di cui 29,19 mq. di chiosco e 33,23 mq. di area di pertinenza (nella consistenza come da planimetria riportata nel disciplinare e depositata in atti)

Usi consentiti: attività commerciali e connesse (art. 9, comma 1, lettera n) Regolamento regionale n. 13/R)

Prescrizioni: Si (vedasi "disciplinare di concessione" All. 2)

Durata del rapporto concessorio: 9 anni ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento regionale n. 13/R

Canone annuo a base d'asta: € 4.000,00 (novemilanovecento/00)

Deposito cauzionale a garanzia: pari al canone annuo d'aggiudicazione, dovuto ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dei contenuti della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore

Soggetti ammessi a partecipare: persone fisiche, ditte individuali, persone giuridiche (società commerciali, Enti, etc.).

CONDIZIONI GENERALI:

- A. Grava su ciascun soggetto che presenti offerte, **l'onere di prendere preventiva ed accurata visione** dell'area e dei beni costituenti il lotto oggetto di gara e di tutta la documentazione inerente la procedura di assegnazione della concessione.
- B. La sottoscrizione della domanda di partecipazione all'asta implica specifica conoscenza ed **accettazione delle condizioni di cui al presente avviso d'asta; dello stato di fatto e di diritto dell'area e dell'immobile** nonché della situazione edilizia, urbanistica ed amministrativa del bene costituente il lotto. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli

urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti o di adeguamento alla norme igienico sanitarie, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nelle valutazioni, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del canone, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del canone assunto a base d'asta.

- C. Ogni Partecipante è obbligato a versare, a pena di esclusione dall'asta, una **cauzione provvisoria**, pari al 10% dell'annualità del canone demaniale a base d'asta, mediante
- versamento presso la Tesoreria dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante – Veneto Banca S.c.p.a. - Ag. di Meina,
 - a mezzo bonifico bancario (IBAN: IT47 Z050 3545 5002 3157 0527 828),
 - assegno circolare intestato all'Unione di Comuni Collinari del Vergante,
- con causale: cauzione provvisoria asta pubblica – Arona – rif. Pratica n. 12/D.A – LOTTO.....
Detta "cauzione provvisoria" verrà restituita su semplice richiesta degli interessati terminato l'esperimento d'asta.
Per l'aggiudicatario, invece, la "cauzione provvisoria" sarà trattenuta sino alla costituzione della "cauzione definitiva" (cfr. lett. "E") e in difetto di costituzione da parte del predetto nel termine di 30 gg. dall'aggiudicazione, sarà trattenuta definitivamente a titolo di risarcimento danni e rimborso spese.
Per la durata della concessione l'onere del pagamento delle imposte, dei tributi e contributi gravanti sulla proprietà è assunto dal Concessionario.
- D. A garanzia dell'osservanza degli obblighi concessori, l'aggiudicatario è tenuto a costituire entro 30 gg. dall'aggiudicazione della gara una "garanzia" di importo pari al canone di concessione annuo, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dei contenuti della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, mediante polizza fideiussoria bancaria, o di primaria compagnia di assicurazione "a prima escussione" (che dovrà espressamente prevedere la clausola di pagamento entro 15 gg a prima richiesta scritta; la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, II° comma del cod. civ.) o versamento in conto Tesoreria, le cui attestazioni devono essere consegnate alla Gestione Associata del Demanio Basso Lago Maggiore – Unione Comuni Collinari del Vergante a dimostrazione della regolare esecuzione delle obbligazioni a suo carico.
L'inadempimento a detto obbligo da parte dell'aggiudicatario equivale a rinuncia automatica alla concessione, determina la decadenza dall'aggiudicazione ed autorizza l'Autorità concedente a ritenere la cauzione provvisoria.
- E. L'atto di concessione - che verrà rilasciato a seguito dell'aggiudicazione e previo adempimento degli obblighi di costituzione della "garanzia" (cauzione definitiva) e di pagamento del canone - sarà immediatamente vincolante per il concessionario, mentre per l'Amministrazione concedente lo sarà solo dopo il "disciplinare-contratto", che l'aggiudicatario s'impegna a sottoscrivere a pena di decadenza dall'aggiudicazione.
- F. Il canone annuo di concessione dovrà essere corrisposto entro il 28 febbraio di ogni anno, ad eccezione del primo canone annuo che dovrà essere versato in acconto (50%) nel termine perentorio di 30 gg. dalla data di aggiudicazione e a saldo prima del rilascio della concessione demaniale.
Il mancato pagamento dell'acconto sulla prima annualità entro il suddetto termine da parte dell'aggiudicatario, equivale a rinuncia alla concessione, determina la decadenza dall'aggiudicazione e autorizza l'Autorità concedente a trattenere la cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni e rimborso spese.
- G. Dalla 2^a annualità è data facoltà al concessionario, che ne faccia richiesta ed a condizione che sia in regola coi precedenti pagamenti, di rateizzare entro l'anno solare di riferimento il canone concessorio.

CONDIZIONI ED AVVERTENZE SPECIALI:

Art. 1 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono concorrere all'affidamento della concessione demaniale di cui al presente avviso le persone fisiche, le ditte individuali e le persone giuridiche (società commerciali, enti, etc.) aventi i requisiti di cui al successivo art. 2.

Art. 2 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti minimi richiesti, a pena di esclusione, per la partecipazione al presente avviso previsti dalla vigente normativa e autocertificati come specificato nell'allegato 1 sono:

- a. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 da intendersi ivi integralmente riportato (requisiti di ordine generale).
A mero titolo esemplificativo si ricorda, fra le altre cause ostative sancite dal summenzionato art. 38, che sono esclusi i soggetti:
 - *che si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni...*
 - *nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora Art. 6 D.Lgs. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. (ora Art. 67 D.Lgs. 159/2011);*
 - *sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero misure di sicurezza non detentive ovvero è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;*
 - *che versano in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, previste dal D.Lgs. n. 231/2001; etc.;*
- b. applicazioni a favore di eventuali dipendenti di condizioni contrattuali, economiche e normative previste dai vigenti CCNL della categoria e della zona, con preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare dette condizioni per tutta la durata della concessione e di aver adempiuto agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza, in vigore nel luogo di concessione del bene;
- c. essere in regola con i versamenti di imposte e tasse, cui è soggetta ai sensi di legge e di non aver pendenze in corso con l'Amministrazione Pubblica relativamente ad occupazioni riconducibili al Demanio Pubblico dello Stato e con il pagamento dei relativi canoni demaniali alla data di pubblicazione del presente bando;
- d. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma II, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4.07.2006, n. 233 convertito con modificazioni con la legge 4.08.2006, n. 248.

Art. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è di complessivi

- € 920,65 arrotondato ad € **1.000,00** (mille/00), a corpo, per il LOTTO 1.
- € 3.942,11 arrotondato ad € **4.000,00** (quattromila/00), a corpo, per il LOTTO 2

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Art. 4 – MODALITA' DI ESPERIMENTO DEL PUBBLICO INCANTO

L'aggiudicatario sarà individuato mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ai sensi dell'articolo 73 e seguenti del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il **metodo di estinzione della candela vergine**. Il tempo d'asta riferito all'estinzione della candela vergine, viene **sostituito dal tempo orario**, così come stabilito dall'art. 581, comma 3, del Codice di Procedura Civile.

Art. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA E DOCUMENTAZIONE

Gli interessati a partecipare all'asta oggetto del presente bando, dovranno far pervenire, all'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Ufficio della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, Via Portici 2- Lesa (NO), o presso lo sportello di Meina, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 18.11.2015**, un plico chiuso e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposto un timbro, impronta o firma leggibile per esteso sui lembi di chiusura del plico medesimo tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), sul quale plico dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura **“NON APRIRE. CONTIENE RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 19.11.2015, per l'assegnazione della concessione demaniale di aree/beni/pertinenze appartenenti al demanio idrico della navigazione interna in Comune di Arona - Pr. n. 12/D.A – LOTTO ...”**.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, tramite corriere o a mezzo del servizio postale, anche non statale, o “brevi mano” entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18.11.2015.

Si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di non ammissione alla gara), non assumendosi l'Ente alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio competente oltre il detto termine. Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti dall'Ufficio Protocollo dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante, all'atto del ricevimento.

La documentazione presentata successivamente alla scadenza del termine suddetto non sarà pertanto ritenuta valida ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

All'interno del plico dovranno essere inseriti i seguenti documenti, tutti in lingua italiana:

- A. **Domanda di partecipazione all'asta**, che dovrà pervenire in bollo da € 16,00, redatta sul modello allegato al presente bando (All. 1), datata e sottoscritta con firma autografa, non autenticata, dal partecipante (se persona fisica o titolare di ditta individuale) ovvero del legale rappresentante (nel caso di persone giuridiche, come nel caso delle società commerciali, etc.). Si precisa che deve essere presentata una domanda per ogni singolo lotto;
- B. **Prova** di avvenuta costituzione, così come previsto al punto C) delle “CONDIZIONI GENERALI”, della “**Cauzione provvisoria**” in favore dell'Unione dei Comuni Collinari del Vergante-Gestione Associata demanio Basso Lago Maggiore;
- C. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del Partecipante Persona Fisica o titolare di Ditta o del Legale Rappresentante nel caso di Persona Giuridica;
- D. Visura Camera di Commercio aggiornata per ditte, società etc.

Art. 6 – AVVERTENZE

L'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Ufficio della Gestione Associata Demanio assegna, in n. 2 lotti, l'immobile di proprietà del Demanio Idrico-lacuale della Navigazione interna sito in ARONA - Corso Repubblica, censito al N.C.T. al foglio 23, mappale 129 Ente Urbano, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui esso si trova.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del canone, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in concessione o nella determinazione del canone posto a base di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze, dovendo intendersi ben conosciuto l'immobile oggetto dell'offerta da parte del partecipante.

Sono consultabili presso gli Uffici della Gestione Associata Demanio (tel. 0322-669092), siti in Piazza Carabelli 5, Meina:

- il presente avviso,
- la modulistica per la partecipazione,
- la pratica di riferimento.

Ai fini della partecipazione all'asta il sopralluogo dell'immobile posto in gara, può essere fatto direttamente dall'interessato, se lo riterrà opportuno, oppure chiedere l'accompagnamento per visionare lo stesso, previo appuntamento con l'Ufficio della Gestione Associata Demanio da contattare presso i recapiti telefonici sopraindicati.

Art. 7 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'asta, per entrambi i lotti, sarà tenuta alle ore 11.00, del giorno 19.11.2015 in Meina (NO), presso la sede municipale – Piazza Carabelli n. 5 - e sarà presieduta dal Responsabile dell'Ufficio Associato.

Il Responsabile dell'Ufficio Associato, che presiede l'asta, verificherà l'ammissibilità alla gara dei concorrenti sotto il profilo della completezza e regolarità della documentazione presentata, così come previsto dal precedente articolo 5 (Modalità di partecipazione all'asta e documentazione). All'aggiudicazione in concessione del lotto, si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, purchè la stessa offerta sia di valore identico o superiore all'importo posto a base d'asta.

L'asta sarà aperta sul prezzo base, come stabilito al precedente articolo 3.

Si procederà con il sistema delle offerte in aumento da esternare nel tempo stabilito secondo le modalità di cui all'articolo 79 del R.D. 827/1924 e all'articolo 581 del Codice di Procedura Civile, comma 3.

L'offerta, per essere valida, dovrà essere fatta in aumento sul prezzo base. L'aumento minimo è pari ad € 500,00 (cinquecento/00); quelli successivi al primo dovranno essere multipli di € 500,00 (cinquecento/00).

Non saranno ammesse offerte in ribasso sul canone a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

L'aggiudicazione diviene definitiva con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Associato che approva gli esiti della procedura aperta e previo accertamento di quanto dichiarato in forma di autocertificazione in sede di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, con apposita comunicazione scritta, il Responsabile del Servizio competente richiederà all'aggiudicatario di produrre, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta:

- **versamento della "garanzia" dovuta**, calcolata sulla base del canone offerto, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dei contenuti della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore
- **documentazione tecnica** per l'acquisizione dei pareri necessari, ove non presenti in atti;
- **deposito di assegno circolare** intestato all'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, pari al 50% del canone di concessione offerto in sede di aggiudicazione.

Qualora il soggetto aggiudicatario non provveda entro i termini assegnati, anche a seguito di ulteriore sollecito, il soggetto medesimo verrà ritenuto inadempiente e decaduto dall'aggiudicazione.

Al termine della procedura d'asta sarà dichiarata la migliore offerta valida. L'aggiudicazione definitiva non sarà fatta in sede di gara, il Responsabile del Servizio vi provvederà, effettuate le necessarie verifiche e controlli, con successivo atto.

Art. 8 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario sarà individuato mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ai sensi dell'articolo 73 e seguenti del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di estinzione della candela vergine. Il tempo d'asta riferito all'estinzione della candela vergine, viene sostituito dal tempo orario, così come stabilito dall'articolo 581, comma 3, del Codice di Procedura Civile.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta valida in aumento presentata.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta conforme ai requisiti di cui al presente.

L'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico eventualmente sopraggiunti, senza che gli offerenti possano chiedere indennità o compensi di alcun genere. L'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore può sospendere o non aggiudicare la gara per motivi di superiore interesse dell'Ente o rilasciare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La concessione dell'area/beni/pertinenze è soggetta al versamento di una "garanzia" (deposito cauzionale definitivo) ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dei contenuti della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore. L'importo dovuto sarà determinato a seguito dell'aggiudicazione.

Art. 9 - RILASCIO CONCESSIONE DEMANIALE

La legittimazione all'utilizzo esclusivo del bene demaniale, si perfezionerà con il rilascio del titolo di concessione demaniale ordinaria ad opera dell'Autorità preposta, che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del R.R. 13/R è subordinata:

- a) al preventivo conseguimento di tutti i pareri, autorizzazioni, provvedimenti di assenso, previsti dalla vigente normativa;
- b) al preventivo versamento degli oneri relativi ed alla accettazione delle condizioni contrattuali da parte del soggetto richiedente e delle incombenze.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà farsi carico di quanto sopra indicato al fine del rilascio della relativa concessione demaniale.

Si rammenta inoltre che sono a carico del Concessionario:

- la stipula di polizza assicurativa contro infortuni, incendi, atti vandalici sino alla scadenza della concessione;
- la responsabilità per qualsiasi danno arrecato al bene demaniale, essendo l'Amministrazione sollevata da responsabilità di sorta;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto quanto oggetto di concessione, senza rivalsa nei confronti dell'Ente concedente. Per qualsiasi intervento od opera da eseguire sull'immobile è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Ente concedente.

Si precisa e ricorda che:

- è vietata ogni forma di subconcessione;
- allo scadere della concessione il bene e l'area dovranno essere riconsegnati nello stesso stato in cui si trovavano al tempo della consegna, salvo il normale degrado dovuto all'uso diligente, ed esente da danni; eventuali opere od addizioni eseguite sull'area/bene/pertinenza demaniale saranno acquisite dall'Amministrazione senza possibilità di indennizzo o rivalsa e fatta salva la possibilità di richiedere la rimessa in pristino;
- il Concessionario ha diritto a recedere dal rapporto concessorio per sopravvenuti gravi motivi mediante racc.a/r, entro 180 giorni dalla fine dell'anno in corso.

Art. 10 – OFFERTE PER PROCURA

Per l'assegnazione del bene sono ammesse offerte per procura con le modalità previste dall'art. 81 del R.D. 23.05.1924, n. 827. La procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico, o per scrittura privata con firma autenticata dal Notaio e sarà unita al verbale d'asta.

Allorché le offerte sono presentate o fatte a nome di più persone, queste si intendono solidamente obbligate.

Art. 11 – AVVERTENZE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

Poiché il verbale di gara non terrà luogo, né avrà valore di contratto, l'aggiudicazione avrà carattere provvisorio e dovrà essere seguita da formale provvedimento di approvazione, previa verifica d'ufficio dei documenti, dei requisiti autocertificati e dell'assolvimento degli obblighi a carico del partecipante-aggiudicatario.

Il mancato possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, le false auto-certificazioni, o il mancato adempimento a quanto previsto nel presente avviso d'asta, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a quel momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

In caso di decadenza dell'aggiudicatario migliore offerente (quest'ultimo vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta) l'Amministrazione è legittimata a trattenere in via definitiva, a titolo di risarcimento e rimborso spese, la "cauzione provvisoria" e si riserva la facoltà di valutare la convenienza di stipulare con il secondo migliore offerente.

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula della concessione, saranno trattati dall'Ente conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003.

I concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 13 – PUBBLICITA'

Il presente avviso viene esposto all'Albo Pretorio dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante e presso il Comune di Arona, nonché pubblicato per estratto su tutti i siti internet dei comuni facenti parte della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore.

L'Avviso e i documenti di gara sono scaricabili dal sito internet della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore: www.demaniobassolagomaggiore.it nella sezione bandi di gara e sui rispettivi siti internet dei comuni facenti parte della Gestione stessa.

La documentazione relativa al presente bando è visibile presso l'Unione di Comuni Collinari del Vergante-Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore presso gli Uffici di Piazza Carabelli 5 Meina, nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00. Telefono 0322.669092, fax 0322.660612, mail info@demaniobassolagomaggiore.it

Gli interessati a presentare domanda potranno prendere visione delle aree/beni oggetto del presente avviso accompagnati dai Tecnici della Gestione Associata e previo appuntamento al numero telefonico 0322.669092, mail info@demaniobassolagomaggiore.it.

Art. 14 – NORME FINALI

Richiamato quanto indicato all'art. 11, si rammenta che l'affidamento della concessione demaniale in oggetto è regolato dal relativo "Disciplinare di concessione" nonché dalla legge regionale n. 2/2008 e s.m.i. e dal Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i., dalla vigente normativa in materia di contabilità e contratti, dalle norme di codice civile. Per quanto non espressamente contemplato nel presente documento, sono applicabili le disposizioni contenute in tutte le leggi e regolamenti vigenti disciplinanti la materia nel rispetto dei sovraordinati Principi comunitari.

Data 15.10.2015

II RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO
f.to Geom. Renato Melone

Allegati al presente avviso d'asta:

- Allegato 1: "Schema istanza di partecipazione
- Allegato 2: Disciplinare di concessione LOTTO 1
- Allegato 3: Disciplinare di concessione LOTTO 2